



ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NELL'ANNO MDCCCXXI

PREMIATA ALLE PRINCIPALI ESPOSIZIONI NAZIONALI

Capitale Sociale L. 11,025,000 - Capitale versato L. 3,307,500

Fondi di garanzia L. 238,696,419.42 — Cauzione versata al R. Governo L. 33,990,729.20

N. 139

Bollettino Mensile

Settembre 1904.

Ramo Vita

MESI	PRODUZIONE				DANNI ANNUNCIATI
	PROPOSTE PRESENTATE		POLIZZE EMESSE		
	N.°	Somma Lire	N.°	Somma Lire	Somma Lire
Agosto	1274	8.278.190.37	1182	7.374.160.35	619.412.07
Mesi precedenti . . .	10110	72.367.041.19	8441	62.314.279.86	4.172.164.38
Totale	11384	80.645.231.56	9623	69.688.440.21	4.791.576.45

Società Anonima Italiana di Assicurazione
contro gli Infortuni di Milano.

MESI	DANNI ANNUNCIATI			
	MORTE	INVALIDITÀ	INABILITÀ	TOTALE
	1	2	3	1 - 2 - 3
Agosto	7	34	1633	1674
Mesi precedenti	29	189	7383	7601
Totale	36	223	9016	9275



RISCHI INDUSTRIALI

Come già comunicato altre volte, le 7 Compagnie costituenti il Concordato per i rischi industriali compilano annualmente la statistica per alcune Categorie di rischi industriali, e più specialmente per le filature in genere, per le tessiture, per i molini, e per i relativi magazzini.

La statistica per il 1903 ha confermato i criteri da noi manifestati nel Bollettino mensile N. 125.

Le filature di cotone. Questa industria ha dato risultati migliori nell'ultimo esercizio, segnando una percentuale di danni del 43.90 % contro 134.50 % del 1902.

Nel periodo di 21 anni, cioè dal 1883 al 1903 la percentuale media dei danni del 123.18 %.

I premi incassati nel 1903 per filature di cotone ascsero a Lire 943.219.

Le filature di lana invece segnano un peggioramento, avendo avuto il 95.68 % di danni, contro il 71.35 % del 1902 e nel periodo degli ultimi 21 anni i danni ascsero a 139.05 %.

Le filature di lino, canape e Jute che nel 1902 hanno assorbito il 374.29 % dei premi, nel 1903 ne hanno assorbito il 204.97 % e si dimostrano quindi sempre come rischi da evitarsi, almeno fino a quando i relativi premi non vengano sensibilmente aumentati.

Le tessiture meccaniche hanno date 82.64 % di danni e sono perciò riuscite passive anche nel 1903, come lo furono nel 1902 nel quale anno hanno assorbito il 169.34 % dei premi.

I molini da grano hanno avuto una percentuale di danno del 42.88 % dei premi, però nel periodo di 21 anni, essa percentuale sale a 70.88 %.

Le segherie se non hanno assorbito come nel 1902 il 480.32 %, dei premi ne hanno però assorbito il 167.43 % per cui la qualità del rischio si manifesta costantemente cattiva ed i premi attualmente applicati insufficienti.

Da parecchi anni si va constatando che i magazzini dipendenti dagli stabilimenti industriali non costituiscono un rischio vagheggiabile e di ciò la necessità degli aumenti praticati con decorrenza 1. Luglio 1904.



Infatti i magazzini dipendenti da filature di cotone hanno avuto danni in proporzioni di 347.44 ‰ dei relativi premi, e nell'ultimo ventennio i magazzini hanno richiesto il 136.26 ‰ per la filatura di cotone

» 151.24 » » » di lino
canapa e juta
» 290.17 » » tessitura
» 76.37 » » i molini

Questi dati devono giovare ai nostri Sigg. Agenti per dimostrare agli industriali, come i premi applicati dal Concordato, sono ancora ben lungi dal coprire il grave rischio rappresentato da diverse categorie di Stabilimenti industriali.

*
* *

Personale

Cessarono dalle funzioni di Ispettore Speciale :

il Sig. *Correr Co : Roberto*

Di Agente Viaggiatore :

il Sig. *Fusco Avv.° Filippo*

» *Castellani Ezio*

LA DIREZIONE VENETA

Il primo capitolo dell'opera è dedicato alla storia della
azienda, che si fonda nel 1854, con l'apertura di una
fabbrica di tessitura di cotone a Sesto San Giovanni.

Il secondo capitolo tratta della struttura organizzativa
dell'azienda, che si è evoluta nel tempo, passando
da una struttura gerarchica a una struttura più
decentrata e partecipativa.

Il terzo capitolo è dedicato alla descrizione delle
attività principali dell'azienda, che sono la
tessitura, la filatura e la confezione di tessuti.

Il quarto capitolo tratta della situazione
economica e finanziaria dell'azienda, che ha
conosciuto un periodo di forte crescita negli
anni Settanta e Ottanta.

Il quinto capitolo è dedicato alla descrizione
della struttura organizzativa dell'azienda, che
si è evoluta nel tempo, passando da una
struttura gerarchica a una struttura più
decentrata e partecipativa.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'azienda è
decentrata e partecipativa, con una
forte autonomia delle divisioni e una
partecipazione attiva dei dipendenti
nelle decisioni aziendali.

